



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio
Via Calatafimi, n°5 – via XI Febbraio, n°8
23900 Lecco

Lecco, 05/11/2022

CIRCOLARE N. 57

Ai Docenti in regime di orario part-time

OGGETTO: ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO DEI DOCENTI IN REGIME DI PART-TIME

In relazione a quanto in oggetto, si richiama, a titolo di promemoria, quanto previsto dal CCNL vigente, integrato dai chiarimenti sopraggiunti a seguito della recente sentenza della Corte di Cassazione (14/03/2019).

Ai sensi dell'art. 29 del CCNL comparto scuola, le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative, **fino a 40 ore annue**;
- Partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di Classe, Dipartimenti. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnati con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere **un impegno fino a 40 ore annue**.
- Svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.
Tali operazioni sono un atto dovuto; non rientrano quindi nel computo delle 40+40 ore né vanno retribuite, così come la preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, la correzione degli elaborati, i rapporti individuali con le famiglie (definiti "adempimenti individuali dovuti" – art. 29, c. 2, CCNL vigente)

Per quanto concerne i docenti in regime di part-time la Corte di Cassazione ha espresso il seguente principio di diritto nell'Ordinanza del 14/03/2019:

"Il personale docente del comparto della scuola assunto con contratto a tempo parziale, sulla base delle disposizioni dettate dai CCNL 1995, art.46; 2003, art.36; 2007, art.39, nonché dall'O.M. 23/07/1997, art.7, ha l'obbligo di svolgere le attività funzionali all'insegnamento di carattere collegiale, di cui al CCNL 2007, art.29, c.3, lett. A), con le stesse modalità previsto per i docenti a tempo pieno e, in caso di part time verticale o misto, è tenuto a partecipare



Ministero dell'Istruzione
Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"
Liceo Artistico - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente e Territorio
Via Calatafimi, n°5 – via XI Febbraio, n°8
23900 Lecco

all'attività collegiale anche se la convocazione è disposta in giorni della settimana non coincidenti con quelli stabiliti per l'insegnamento".

I giudici prevedono dunque, anche per i docenti con orario di lavoro ridotto, la partecipazione ai momenti fondamentali per l'attività del docente: **il Collegio dei docenti è considerato organo sovrano nella vita della scuola**, in Collegio si tracciano le linee dell'attività dell'intero Istituto; è evidente che, per poter effettuare al meglio il proprio lavoro, il docente che partecipa in toto a tale impegno collegiale risulta oltremodo agevolato.

Essere presente alle riunioni di Collegio è un diritto-dovere per il docente, indipendentemente dalle ore di lezione che effettua.

L'art. 7 c.7 dell'O.M. 446/1997, tuttora in vigore, prevede che le ore relative alle attività funzionali all'insegnamenti prevista all'attuale art. 29 c. 3 lettera b) (i Consigli di Classe) siano determinate in misura proporzionale all'orario di insegnamento.

Pertanto, la riduzione proporzionale per i docenti che non effettuano orario completo, avverrà solamente per quanto riguarda la partecipazione ai Consigli di Classe.

I docenti in part-time sono invitati a presentare in segreteria l'elenco delle riunioni programmate di cui all'art. 29 comma b del CCNL a cui parteciperanno, nel limite proporzionale previsto dall' O.M. 446/1997.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Alessandra Policastro

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2°, del D.lgs. n. 39/93